



Elezioni midterm Usa, Trump: «Se non votate andrete all'inferno»

Descrizione

(Adnkronos) «Sapete cosa succede se non votate? Andate all'inferno. Lo sapete». Lo ha detto il presidente Usa, Donald Trump, chiudendo la convention del Gop a Dallas, in vista delle elezioni di medio termine. «Se i Democratici tornassero al potere, ha aggiunto, lascerebbero liberi criminali di rapinare, stuprare e uccidere, come accadeva appena due anni fa». Trump ha inoltre ribadito la promessa di dare 5.000 dollari a ogni adulto americano nel caso i Repubblicani mantenessero il controllo di Camera e Senato. «Ho mantenuto ogni singola promessa fatta, e redo di aver fatto molto di più».

«Sono stato eletto per salvare l'America e ho mantenuto tutte le promesse. Ho preso il momento buio dell'America e l'ho trasformato in una età dell'oro», ha detto, esortando tutti gli elettori a fargli il più grande favore che mi abbiate mai fatto, fatelo per me. Dovete fingere che io sia nella lista dei candidati. «Non mi interessa se sono registrato o no, cercherò di imbrogliare come un matto, proprio come fanno loro», ha chiarito parlando dei Democratici.

Da parte sua il vicepresidente statunitense JD Vance ha accusato i Democratici di basare la propria campagna sull'odio e ha esortato gli elettori a mandarli a casa a novembre, sfruttando un discorso in prima serata alla convention per mobilitare i Repubblicani in vista delle elezioni di metà mandato. Salito sul palco a Dallas tra un boato della folla e cori «JD! JD!», Vance ha cercato di rafforzare l'immagine dei Democratici come estremisti «un tema ricorrente durante tutta la convention» sostenendo che i disaccordi interni alla coalizione repubblicana impallidivano di fronte alle divisioni che lacerano la sinistra.

«Questo autunno, i Democratici candidano persone che diranno ai vostri figli cosa possono dire, come possono vivere e, cosa importante, chi devono odiare», ha affermato Vance. «Perché questo che rappresenta il Partito Democratico nel 2026. Non si tratta di voi. Si tratta di truffatori stranieri e di chi loro odiano». L'intervento del vicepresidente quarantaduenne ha anche offerto ai Repubblicani uno sguardo su un possibile futuro post-Trump; Vance è infatti considerato uno dei favoriti per la candidatura presidenziale del partito nel 2028. Il suo discorso principale, tenuto subito prima dell'intervento conclusivo del presidente Donald Trump, gli ha garantito uno degli spazi più prestigiosi della convention, sebbene Vance abbia dichiarato che non deciderà se correre per la Casa

Bianca prima delle elezioni di metÃ mandato.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 11, 2026

Autore

redazione

default watermark